

## Il comando punta a 5 giorni lavorativi su 7 Ma continuano i trasferimenti altrove

**PADERNO DUGNANO** - Il comando della polizia locale punta alla rivoluzione a partire dal prossimo autunno. Questa volta non c'entrano attività investigative o strumentazione in arrivo, ma una nuova organizzazione di turni e personale. In queste settimane che precedono la pausa estiva, dirigenze e assessorati con le rappresentanze sindacali sono al lavoro per trovare la quadra per organizzare i turni dei singoli agenti su 5 giorni lavorativi dal lunedì alla domenica con due

giornate di riposo. Il così detto "5 su 7" da anni è alla base dei comandi della zona, a eccezione di Paderno che è uno dei pochi ad avere turni per i suoi agenti di 6 giorni lavorativi su 7 con lo stesso numero totale di ore in servizio. E questo, nel corso degli ultimi anni è stato uno dei principali motivi per cui il personale ha richiesto il trasferimento verso altri lidi a parità di trattamento economico. Si punta quindi anche a Paderno ad avere turni giornalieri più lunghi (anziché di appena 5

ore e 50 minuti), a fronte di due giorni di riposo consecutivi (anziché uno, talvolta infrasettimanale) per un impiego che richiede personale 7 giorni su 7, festivi compresi. Al momento, questa nuova organizzazione è solo allo studio come conferma anche il vicesindaco Giovanni Di Maio che è interessato in prima persona in quanto delegato al Personale e alla Polizia Locale della giunta Casati. Per vedere operativo questo assetto il primo nodo da sciogliere è proprio quello del personale. Con un co-

mando sotto organico è difficile organizzare turni di lavoro che prevedono due giornate di riposo. Pare allora inevitabile che il Comune dovrà provvedere a nuove assunzioni. Al momento il comando di via Grandi conta su una 20ina di quelle che tecnicamente sono chiamate "unità di impiego", ovvero figure operative come gli agenti che si vedono sulle strade, e 8 ufficiali (fino a qualche anno fa si contavano oltre 40 persone). Nell'attuale forza lavoro sono comprese anche le 5 nuove assunzioni

di poche settimane fa che però richiedono un periodo di affiancamento e formazione prima di essere autonome al 100%. Proprio per la mancanza di personale qualificato le attività del comando sono state progressivamente ridotte. Nel recente passato la polizia locale aveva uomini sufficienti per coprire anche 5 turni serali a settimana fino all'1 di notte. Da tempo sono stati soppressi e le attività sono organizzate su due turni giornalieri, a cui si aggiunge la serata in caso di eventi o manifestazioni mirate in cui la polizia locale dà supporto per la gestione della viabilità. Con il nuovo assetto allo studio, le attività verrebbero organizzate su due turni

indicativamente dalle 7 alle 14 e dalle 13 alle 20. Con queste premesse, la questione della polizia locale sembra sarà una delle priorità in cima all'agenda politica della giunta del prossimo autunno. Un modo per riposizionare il comando dandogli maggiore lustro, limitare i malcontenti quotidiani e soprattutto arginare la continua richiesta di mobilità che dal 2016 ha portato oltre una 30ina di agenti a lasciare Paderno per trasferirsi in realtà molto vicine. Ma questo tsunami di trasferimenti non sembra placarsi: entro fine mese un altro agente in forza alla polizia locale se ne andrà dopo appena un paio d'anni di servizio.

**Simone Carcano**